



Provincia  
di Rovigo



Protocollo n. I/GE 2019/0021415  
del 02/08/2019

Publicato sul sito internet  
[sua.provincia.rovigo.it](http://sua.provincia.rovigo.it)  
il 02/08/2019

# PROCEDURA APERTA TELEMATICA

tramite il portale [pgt.provincia.rovigo.it](http://pgt.provincia.rovigo.it)

## Comune di Badia Polesine Appalto del servizio integrato di gestione e manutenzione della rete comunale di pubblica illuminazione

C.i.g. 7924385160, c.u.p. C99I17000020004

Pratica n. 000049

**Stazione Unica Appaltante dei Comuni del Polesine**  
presso la Provincia di Rovigo

via L. Ricchieri (detto Celio), 10 – 45100 Rovigo RO, Italia  
telefono (+39) 0425 386561, telefax (+39) 0425 386230  
sito Internet [sua.provincia.rovigo.it](http://sua.provincia.rovigo.it), posta elettronica [stazione.appaltante@provincia.rovigo.it](mailto:stazione.appaltante@provincia.rovigo.it)

# Bando di gara

**SEZIONE I, AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE – I.1) Denominazione e indirizzi:** Stazione Unica Appaltante dei Comuni del Polesine presso la Provincia di Rovigo, via L. Ricchieri (detto Celio) n. 10 – 45100 Rovigo (RO), Italia. **Punto di contatto:** telefono (+39) 0425 386561, telefax 0425 386230, posta elettronica *stazione.appaltante@provincia.rovigo.it*. **Indirizzi internet:** *sua.provincia.rovigo.it* (principale e profilo di committente). **I.2) Appalto congiunto:** appalto aggiudicato da centrale di committenza. **I.3) Comunicazione:** documenti disponibili illimitatamente su *sua.provincia.rovigo.it*; invio telematico delle offerte a *pgt.provincia.rovigo.it*. **I.4) Tipo d'amministrazione aggiudicatrice:** autorità regionale/locale. **I.5) Principali settori d'attività:** servizi generali delle pubbliche amministrazioni.

**SEZIONE II, OGGETTO – II.1) Entità dell'appalto – II.1.1) Denominazione:** Comune di Badia Polesine – Appalto del servizio integrato di gestione e manutenzione della rete comunale di pubblica illuminazione (n. 000049). **II.1.2) Codice CPV principale:** 79993100. **II.1.3) Tipo d'appalto:** servizi. **II.1.4) Breve descrizione:** gestione, esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria della rete comunale di pubblica illuminazione con fornitura d'energia elettrica e riqualificazione globale, messa a norma e ammodernamento tecnologico e funzionale. **II.1.5) Valore stimato:** netti € 4.410.632,76. **II.1.6) Suddivisione in lotti:** no. **II.2) Descrizione – II.2.1) Denominazione:** v. § II.1.1. **II.2.2) Codici CPV supplementari:** 50232000, 50232110, 65310000, 45316110. **II.2.3) Luogo d'esecuzione:** codice Nuts ITH37. **II.2.4) Descrizione dell'appalto:** v. § II.1.4. **II.2.5) Criteri d'aggiudicazione:** indicati solo nei documenti di gara (non il solo prezzo). **II.2.6) Valore stimato:** v. § II.1.5. **II.2.7) Durata:** 216 mesi. **II.2.10) Varianti:** no. **II.2.11) Opzioni:** nessuna. **II.2.13) Impiego di fondi UE:** no.

**SEZIONE III, INFORMAZIONI GIURIDICHE, ECONOMICO-FINANZIARIE E TECNICHE – III.1) Condizioni di partecipazione – III.1.1) Abilitazioni:** iscrizione alla C.C.I.A.A. per oggetto coerente con quello della gara. **III.1.2) Capacità economica e finanziaria (ultimo triennio):** fatturato globale minimo annuo di € 2.200.000,00; fatturato specifico minimo annuo nel settore dell'appalto di € 1.000.000,00. **III.1.3) Capacità professionale e tecnica (ultimo triennio):** almeno 3 servizi analoghi; certificazione UNI EN ISO 9001:2015 nel settore dell'appalto; attestazione SOA per progettazione ed esecuzione nella categoria OG 10, classifica III-bis; **(pel progettista, nell'ultimo quinquennio)** iscrizione all'ordine o albo professionale o a un'associazione di categoria del settore della pubblica illuminazione, esercizio della professione, progettazione o assistenza alla progettazione di una riqualificazione impiantistica per almeno 2.500 punti luce, indipendenza da produttori/rivenditori di sistemi d'illuminazione. **III.2) Condizioni del contratto – III.2.1) Particolari professioni:** no. **III.2.2) Condizioni d'esecuzione:** nessuna. **III.2.3) Informazioni sul personale responsabile dell'esecuzione:** nessuna.

**SEZIONE IV, PROCEDURA – IV.1) Descrizione – IV.1.1) Tipo di procedura:** aperta. **IV.1.3) Accordo quadro o sistema dinamico d'acquisizione:** nessuno. **IV.1.6) Asta elettronica:** no. **IV.1.8) Accordo sugli appalti pubblici:** no. **IV.2) Informazioni amministrative – IV.2.1) Pubblicazioni precedenti:** nessuna. **IV.2.2) Termine di ricezione delle offerte:** 16 SET. 2019 ore 22:00. **IV.2.4) Lingua delle offerte:** italiano. **IV.2.6) Periodo pel quale il concorrente è vincolato all'offerta:** 180 giorni dal termine del § IV.2.2. **IV.2.7) Apertura delle offerte:** 18 SET. 2019 ore 09:30.

**SEZIONE VI, ALTRE INFORMAZIONI – VI.1) Rinnovabilità:** no. **VI.2) Flussi di lavoro elettronici:** fattura-

zione. **VI.3) Informazioni complementari:** RUP Ivan Stocchi (telefono 0425 53671, telefax 0425 53678, posta elettronica *lavoripubblici@comune.badiapolesine.ro.it*); contributo Anac € 140,00. **VI.4) Procedure di ricorso – VI.4.1) Organismo responsabile:** T.A.R. pel Veneto, 30100 Venezia VE. **VI.4.3) Procedura:** v. l'articolo 120 del d.lgs. 104/2010. **VI.5) Data di spedizione dell'avviso:** 02 AGO. 2019.

per la SUA dei Comuni del Polesine  
il Dirigente  
*(firmato)*  
– dr. Vanni BELLONZI –

**Allegati:** 1) disciplinare di gara;  
2) voci e criteri di valutazione.

/ss

# Disciplinare di gara

(bando-tipo A.N.AC. n. 1/2017)

**Prima di formulare richieste di chiarimento leggere attentamente e interamente il bando, il disciplinare di gara e le avvertenze di compilazione della modulistica**

## 1. GENERALITÀ

**1.1.** L'Amministrazione che sottoscriverà il contratto è il Comune di Badia Polesine, ente pubblico territoriale con sede in 45021 Badia Polesine RO, Italia – piazza Vittorio Emanuele II n. 279, sito internet [www.comune.badiapolesine.ro.it](http://www.comune.badiapolesine.ro.it); essa è un ente pubblico locale territoriale ed eroga servizi generali della Pubblica Amministrazione.

**1.2.** Agisce da Stazione Unica Appaltante (SUA) la Provincia di Rovigo, ente pubblico territoriale con sede in via L. Ricchieri (detto Celio) n. 10 – 45100 Rovigo RO, Italia; telefono (+39) 0425 386111, sito internet [sua.provincia.rovigo.it](http://sua.provincia.rovigo.it), p.e.c. [ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it](mailto:ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it) (codice fiscale 93006330299).

**1.3.** Si aggiudica con procedura aperta telematica tramite il portale internet [pgt.provincia.rovigo.it](http://pgt.provincia.rovigo.it) (in prosieguo «portale») e col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (articoli 60 e 95 del d.lgs. 50/2016, in prosieguo «codice» o «c.c.p.»); le voci e i modi della valutazione sono indicati nell'allegato 2 al bando.

**1.4.** Sono riservate le facoltà d'aggiudicare anche con una sola offerta valida e di non aggiudicare affatto a prescindere dalle offerte presentate.

**1.5.** Il luogo di svolgimento del servizio è il territorio dell'Amministrazione contraente (codice *Nuts* ITH 37).

**1.6.** Il responsabile unico del procedimento (in prosieguo «RUP») è l'arch. Ivan STOCCHI, Capo Settore LL.PP. dell'Amministrazione contraente.

## 2. DOCUMENTI DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

### 2.1. Documenti di gara

**2.1.1.** La documentazione di gara è formata da:

- a) progetto del servizio, composto da:
  - 1) 01 – relazione tecnica illustrativa;
  - 2) 02 – progetto di gestione;
  - 3) 03 – calcolo degli importi con oneri per la sicurezza;
  - 4) 04 – capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
  - 5) 05 – elenco prezzi unitari principale (EPU 1);
  - 6) 06 – elenco prezzi unitari secondario (EPU 2);
  - 7) 07 – indicazioni e disposizioni pei piani di sicurezza;
  - 8) 08 – schema di contratto;
- b) bando di gara;
- c) disciplinare di gara;
- d) voci e criteri di valutazione.

**2.1.2.** Il progetto è stato redatto tenendo conto dei criteri ambientali minimi in materia.

**2.1.3.** La documentazione è disponibile sul sito della SUA (pagina [sua.provincia.rovigo.it/sua\\_bandi\\_di\\_gara.php](http://sua.provincia.rovigo.it/sua_bandi_di_gara.php)).

### 2.2. Chiarimenti

**2.2.1.** È possibile ottenere chiarimenti soltanto tramite il portale sino a 10 giorni lavorativi<sup>1</sup> prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

**2.2.2.** Le risposte ai quesiti pervenuti in tempo utile saranno date almeno 3 giorni naturali prima della scadenza del termine suddetto con pubblicazione in forma anonima sul portale.

### 2.3. Comunicazioni

**2.3.1.** Tutte le comunicazioni e gli scambi d'informazioni tra SUA e concorrenti avvengono tramite il portale. In caso di suo mancato funzionamento, esse sono valide ed efficaci anche se fatte:

<sup>1</sup> Sono lavorativi i giorni dal lunedì al venerdì, non festivi; al venerdì, la richiesta di chiarimenti deve pervenire alla SUA entro le ore 13:00. Il termine si computa a ritroso escludendo il *dies a quo* (giorno della scadenza) e includendo il *dies ad quem* (ultimo giorno del periodo indicato), contando solo i giorni lavorativi.

È festivo il 26 novembre (San Bellino, patrono di Rovigo).

- a) per posta ordinaria, alla sede legale dichiarata e/o al domicilio eletto;
- b) per posta elettronica (anche non certificata), alle caselle dichiarate;
- c) per telefax, al numero indicato;
- d) se destinate a tutti i partecipanti, con pubblicazione sul sito internet della SUA

2.3.2. La partecipazione implica l'accettazione incondizionata dell'impiego, anche promiscuo, dei mezzi di comunicazione succitati.

2.3.3. I cambiamenti di recapito e i problemi tecnici devono essere segnalati tempestivamente tramite il portale; in mancanza, resta a carico del concorrente ogni rischio di tardivo o mancato ricevimento delle comunicazioni.

2.3.4. In caso di raggruppamenti temporanei (RTI), gruppi europei d'interesse economico (GEIE), aggregazioni d'impresе in rete (AIR) o consorzi ordinari — pure se non ancora costituiti formalmente — le comunicazioni al solo mandatario/capogruppo valgono anche per tutti gli altri soggetti.

2.3.5. In caso d'avvalimento, le comunicazioni all'impresa principale valgono anche per le ausiliarie.

### 3. OGGETTO E IMPORTI

3.1. L'appalto non è suddiviso in lotti poiché non risulta frazionabile in termini fisici né prestazionali senza compromettere l'efficacia complessiva del servizio e violare l'articolo 35, comma 6 c.c.p. ed è così composto:

n.	servizio	riferimenti del Vocabolario Comune degli Appalti (CPV)		importo netto in €
		numero	principale / accessorio	
1	Servizi di gestione d'impianti	79993100	P	727.920,00
2	Manutenzione d'impianti d'illuminazione pubblica	50232000	A	
3	Servizi di manutenzione d'impianti d'illuminazione stradale	50232100	A	
4	Fornitura di energia elettrica	65310000	A	2.086.903,24
5	Installazione d'impianti d'illuminazione stradale	45316110	A	1.552.233,40
6	Messa in opera d'impianti d'illuminazione pubblica	50232110	A	
A) sottotale (soggetto a ribasso)				4.367.056,64
B) oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)				43.576,12
<b>C) totale a base di gara (A + B)</b> al netto di Iva e altre imposte e tasse				<b>4.410.632,76</b>

3.2. L'appalto è finanziato con fondi propri di bilancio.

3.3. (non previsto)

### 4. DURATA, OPZIONI E RINNOVI

#### 4.1. Durata

L'appalto dura 216 mesi dalla sottoscrizione del contratto.

#### 4.2. Opzioni e rinnovi

(non previsto)

### 5. SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

5.1. Gli operatori economici possono partecipare in forma singola o associata se in possesso dei requisiti prescritti; ai concorrenti costituiti in forma associata si applicano gli articoli 47 e 48 del codice.

5.2. È vietato:

- a) di partecipare in più d'un RTI, consorzio ordinario, GEIE o AIR;
- b) al concorrente in raggruppamento o consorzio ordinario, di partecipare anche individualmente;
- c) al concorrente in aggregazione di rete, di partecipare anche individualmente (le imprese in rete non partecipanti possono però presentare offerta in forma singola o associata).

5.3. I consorzi dell'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del codice devono indicare per quali consorziati concorrono; a questi è vietato partecipare in altre forme. Violandosi il divieto, s'escludono sia il consorzio sia il consorziato e s'applica l'articolo 353 c.p. I designati non possono indicare a loro volta altri soggetti per l'esecuzione.

**5.4.** Per tutte le AIR la partecipazione congiunta dev'essere prevista nel contratto di rete come scopo strategico del programma comune e la durata del contratto dev'essere commisurata a quella dell'appalto. Il contratto dev'essere stato stipulato per atto pubblico, scrittura privata autenticata o a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005. Inoltre:

- a)* se la rete è dotata d'organo comune con potere di rappresentanza e ha soggettività giuridica (c.d. "rete soggetto") l'aggregazione partecipa tramite l'organo comune, che assume il ruolo di mandataria se in possesso dei requisiti. L'organo comune può anche indicare solo alcune imprese aggregate quali partecipanti, ma deve farne parte;
- b)* se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma non ha soggettività giuridica (c.d. "rete contratto") l'aggregazione partecipa tramite l'organo comune, che assume il ruolo di mandataria se possiede i requisiti e se il contratto di rete gli dà mandato di presentare offerta. L'organo comune può anche indicare solo alcune imprese aggregate quali partecipanti, ma deve farne parte;
- c)* se la rete è dotata d'organo comune privo di potere di rappresentanza oppure ne è sprovvista o ancora se l'organo comune non ha i requisiti di qualificazione, l'aggregazione partecipa come RTI con applicazione integrale delle relative regole.

**5.5.** Può far parte d'un RTI anche un consorzio dell'articolo 45, comma 2, lettere *b)* e *c)* o un altro RTI o un consorzio ordinario o un AIR. In quest'ultimo caso:

- a)* se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), esso assume il ruolo di mandataria del componente il raggruppamento;
- b)* se la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o ne è sprovvista, il ruolo di mandataria gli è conferito dalle imprese aggregate partecipanti a norma dell'articolo 48, comma 12 del codice indicando la ripartizione delle quote di partecipazione.

**5.6.** L'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche in RTI purché non assuma la qualità di mandataria e le altre imprese raggruppate non siano assoggettate a procedura concorsuale.

## **6. REQUISITI GENERALI**

**6.1.** Sono esclusi i soggetti per cui sussistono le cause dell'articolo 80 del codice o che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001.

**6.2.** I soggetti con sede, domicilio o residenza nei paesi inseriti nelle "liste nere" dei d.m. Finanze 4 maggio 1999 ed Economia e Finanze 21 novembre 2001 devono possedere, a pena d'esclusione, l'autorizzazione secondo il d.m. Economia e Finanze del 14 dicembre 2010 (articolo 37 della l. 122/2010) o averne almeno fatto domanda.

**6.3.** *(non previsto)*

## **7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA**

I concorrenti, a pena di esclusione, devono possedere i requisiti indicati nei paragrafi da 7.1 a 7.3 alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

### **7.1. Requisiti d'idoneità**

**7.1.1.** Iscrizione al registro tenuto dalla C.C.I.A.A. per attività coerente coll'oggetto della gara.

**7.1.2.** *(non previsto)*

*Mezzi di prova* – La SUA acquisisce d'ufficio i documenti dalle altre P.A. previa informazioni dal concorrente su dove reperirli. I concorrenti stabiliti in un altro paese dell'U.E. o dell'articolo 83, comma 3 del codice presentano dichiarazioni giurate o secondo le modalità vigenti nel proprio Stato.

### **7.2. Requisiti di capacità economica e finanziaria**

**7.2.1.** Fatturato globale minimo annuo, negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, di € 2.200.000,00 richiesto affinché il concorrente possieda una struttura economico-finanziaria che garantisce stabilità organizzativa e operativa.

**7.2.2.** *(non previsto)*

*Mezzi di prova* (§ 7.2.1 e 7.2.2) – Società di capitali: bilanci approvati alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, corredati della nota integrativa; imprese individuali e società di persone: modello *Unico* o dichiarazione Iva. Per le imprese iniziate da meno di tre anni i requisiti devono essere rapportati al periodo d'attività.

**7.2.3.** Fatturato specifico minimo annuo nel settore oggetto dell'appalto, negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, di € 1.000.000,00 richiesto affinché il concorrente possieda una struttura economico-finanziaria che garantisce stabilità organizzativa e operativa.

**7.2.4.** *(non previsto)*

*Mezzi di prova* (§ 7.2.3 e 7.2.4) – Fatture quietanzate con indicazione del debitore, dell'importo e dell'oggetto delle prestazioni dal quale si desuma chiaramente la specificità; certificati/dichiarazioni di regolare esecuzione con indicazione del soggetto servito e di oggetto specifico, importo e periodo. Per le imprese iniziate da meno di tre anni i

requisiti sono rapportati al periodo d'attività.

### 7.3. Requisiti di capacità tecnica e professionale

7.3.1. Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio dalla data di pubblicazione del bando:

- a) (non previsto)
- b) almeno 3 servizi di gestione, esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria e ampliamento d'impianti di pubblica illuminazione.

Mezzi di prova – Come pel § 7.2.3.

7.3.2. (non previsto)

7.3.3. (non previsto)

7.3.4. Conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore oggetto dell'appalto.

Mezzi di prova – Certificato d'organismo accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 pei settori e campi d'applicazione richiesti **OPPURE** di ente nazionale unico d'accreditamento membro degli accordi EA/MLA o autorizzato ex articolo 5, comma 2 del regolamento CE 765/2008.

7.3.5. (non previsto)

7.3.6. Attestazione SOA per attività di progettazione ed esecuzione nella categoria OG 10, classifica III-bis (ed eventualmente nelle altre categorie/classifiche dell'articolo 89, comma 11 c.c.p. se richieste in base ai lavori offerti).

7.3.6.1. Il professionista che firma il progetto deve in ogni caso:

- a) essere iscritto all'ordine degli ingegneri o degli architetti o dei periti (ramo elettrico) ovvero a un'associazione di categoria del settore della pubblica illuminazione secondo la l. 4/2013;
- b) esercitare la professione da almeno 5 anni;
- c) aver svolto, negli ultimi 5 anni dalla pubblicazione del bando, progettazione o assistenza alla progettazione d'impianti di pubblica illuminazione comprendente almeno un progetto di realizzazione/riqualificazione energetica per non meno di 2.500 punti luce totali;
- d) non essere dipendente né avere in corso contratti di lavoro subordinato o parasubordinato con imprese che producono, commercializzano o pubblicizzano apparecchi d'illuminazione o sistemi di telecontrollo o tele-gestione. Se egli è stato coinvolto nella realizzazione di essi, non potrà utilizzarli tranne dimostri che il prodotto:
  - 1) rientra nella classe *IPEA\** A++ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe *IPEI\** A++ se prima del 31/12/2020;
  - 2) rientra nella classe *IPEA\** A3+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe *IPEI\** A3+ se prima del 31/12/2025;
  - 3) rientra nella classe *IPEA\** A4+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe *IPEI\** A4+ se dopo il 01/01/2026.

7.3.6.2. Se il concorrente è sprovvisto dell'attestazione SOA per la progettazione o non vuole avvalersene, deve individuare un progettista il quale, oltre ai requisiti del § 7.3.6.1, possieda — nel caso — i requisiti previsti per le società di professionisti e/o d'ingegneria dagli articoli 2 e 3 del d.m. Infrastrutture e Trasporti 263/2016.

Mezzi di prova – Originale o copia conforme dei titoli (certificati, attestazioni di regolare esecuzione ecc.).

### 7.4. RTI, consorzi ordinari, AIR e GEIE

7.4.1. Nei RTI la mandataria deve sempre possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

7.4.2. A consorzi ordinari, AIR e GEIE s'applica la disciplina dei RTI in quanto compatibile.

7.4.3. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore dell'esecuzione riveste il ruolo di capogruppo, assimilato a quello della mandataria nel RTI

7.4.4. Se un componente d'un RTI è a propria volta un RTI o un AIR, i requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le stesse modalità dei raggruppamenti.

7.4.5. L'iscrizione del § 7.1.1. dev'essere posseduta da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o membri del GEIE;
- b) ciascuna delle imprese, aderenti al contratto di rete, indicate come esecutrici e pure dalla rete medesima se essa ha personalità giuridica.

7.4.6. (non previsto)

7.4.7. Il fatturato dei § 7.2.1 e/o 7.2.2 dev'essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso.

7.4.8. Il fatturato dei § 7.2.3 e/o 7.2.4 dev'essere soddisfatto dal raggruppamento orizzontale nel suo complesso.

7.4.9. (non previsto)

7.4.10. (non previsto)

7.4.11. (non previsto)

7.4.12. (non previsto)

7.4.13. (non previsto)

7.4.14. Nei r.t.i. orizzontali il servizio richiesti al § 7.3.1, lettera *a*) dev'essere stato svolto dalla mandataria; quelli della lettera *b*) possono essere stati svolti sia dalla mandataria sia dalle mandanti purché la misura maggiore sia in capo alla prima.

7.4.15. (non previsto)

7.4.16. Nei r.t.i. orizzontali le certificazioni dei § 7.3.3, 7.3.4 e 7.3.5 devono essere possedute da tutti i membri; in quelli verticali, ciascun membro deve possedere tutte le certificazioni richieste per il servizio che svolgerà.

## **7.5. Consorzi di cooperative, consorzi d'impresе artigiane, consorzi stabili**

7.5.1. L'iscrizione del § 7.1.1 dev'essere posseduta dal consorzio e dalle consorziate esecutrici.

7.5.2. (non previsto)

7.5.3. I requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale (§ 7.2 e 7.3) devono essere così posseduti:

- a*) articolo 45, comma 2, lettera *b*) del codice: dal consorzio tranne le attrezzature e mezzi d'opera e l'organico medio annuo, che gli sono computati in capo ancorché posseduti dalle consorziate;
- b*) articolo 45, comma 2, lettera *c*) del codice: dal consorzio, che può spendere — oltre ai propri requisiti — quelli delle consorziate esecutrici e, con avalimento (§ 8), delle consorziate non esecutrici. Essi vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

## **8. AVVALIMENTO**

8.1. Il concorrente singolo o plurisoggettivo può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale (articolo 83, comma 1, lettere *b*) e *c*) del codice) avvalendosi di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

8.2. Non è consentito l'avvalimento di requisiti generali né speciali d'idoneità professionale.

8.3. (non previsto)

8.4. Il contratto d'avvalimento deve specificare, a pena di nullità, i requisiti forniti e le risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

8.5. Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione contraente per le prestazioni dedotte in contratto.

8.6. È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie; un'ausiliaria non può avvalersi a propria volta di altro soggetto.

8.7. L'avvalimento non può essere usato per acquisire elementi o capacità oggetto di valutazione nell'aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

8.8. A pena d'esclusione:

- a*) la stessa impresa non può essere ausiliaria di più d'un concorrente;
- b*) un'impresa ausiliaria non può partecipare anche per conto proprio.

8.9. L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

8.10. Se per l'ausiliaria sussistono motivi d'esclusione o essa non possiede i requisiti necessari, la SUA assegna al concorrente un termine perentorio per il soccorso istruttorio ovvero per la sostituzione; decorso inutilmente il termine, il concorrente è escluso<sup>2</sup>.

## **9. SUBAPPALTO**

Il concorrente deve indicare nell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto; in mancanza d'indicazione il subappalto sarà vietato.

## **10. GARANZIA PROVVISORIA**

10.1. L'offerta dev'essere corredata da:

- a*) una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo totale netto a base di gara, oneri di sicurezza inclusi (riga

---

<sup>2</sup> Non si condivide l'impostazione del bando-tipo secondo la quale andrebbe coinvolto il RUP poiché la SUA dispone di struttura dedicata per l'esame delle buste amministrative (cfr. il § 5.2 delle linee-guida Anac n. 3).

finale C) della tabella nel § 3.1);

- b) l'impegno d'un istituto bancario, assicurativo o d'altro soggetto dell'articolo 93, comma 3 del codice a rilasciare la garanzia definitiva se il concorrente risulta aggiudicatario (non richiesto alle micro, piccole e medie imprese e ai r.t.i. e consorzi ordinari formati soltanto da esse).

**10.2.** L'esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione — tranne il caso dell'articolo 89, comma 1 del codice — non comporta l'escussione della garanzia.

**10.3.** La garanzia è costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati — presso una sezione di tesoreria provinciale o un'azienda autorizzata — a titolo di pegno a favore della SUA Il valore dev'essere al corso del giorno del deposito;
- b) salvo il limite dell'articolo 49, comma 1 del d.lgs. 231/2007, in contanti o con bonifico o in assegni circolari versati al tesoriere della SUA — Intesa San Paolo S.p.a. (codice *Iban* IT 06 T 03069 12117 100000 046189) — specificando nella causale l'oggetto, il c.i.g. e il numero della procedura;
- c) con fideiussione intestata alla SUA — bancaria, assicurativa o rilasciata da altri soggetti autorizzati — conforme al d.m. Sviluppo economico 31/2018.

**10.4.** I concorrenti, prima di sottoscrivere la fideiussione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia autorizzato a rilasciare garanzie consultando gli indirizzi internet:

- a) [www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/inde18.html](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/inde18.html)
- b) [www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie)
- c) [www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari\\_non\\_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)
- d) [www.ivass.it/ivass/imprese\\_jsp/HomePage.jsp](http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp)

**10.5.** La fideiussione deve:

- a) menzionare l'oggetto della gara e il soggetto garantito;
- b) essere intestata a tutti i componenti del r.t.i., consorzio ordinario, g.e.i.e. o a.i.r.;
- c) valere almeno 180 giorni dal termine di presentazione delle offerte;
- d) prevedere espressamente:
  - 1) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale (articolo 1944 c.c.);
  - 2) la rinuncia a eccepire la decorrenza dei termini dell'articolo 1957 c.c.;
  - 3) l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della SUA;
- e) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva;
- f) contenere l'impegno a rinnovare la garanzia — su richiesta della SUA — nel caso in cui al momento della scadenza non sia ancora stata fatta l'aggiudicazione.

**10.6.** La fideiussione e la dichiarazione d'impegno vanno sottoscritte da un soggetto munito del potere d'impegnare il garante e prodotte come documento informatico firmato digitalmente dal garante e dal garantito.

**10.7.** In caso di richiesta d'estendere la validità della garanzia il concorrente può produrne d'un altro garante purché la nuova garanzia decorra sempre dal termine di presentazione delle offerte.

**10.8.** Possono ridurre la garanzia provvisoria:

- a) del 50% i concorrenti con certificazione del sistema di qualità secondo le norme UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati secondo le norme UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- b) del 50% i concorrenti che sono micro, piccole o medie imprese;
- c) del 30% i concorrenti in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e *audit* EMAS (regolamento CE n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio);
- d) del 20% i concorrenti con certificazione ambientale secondo le norme UNI EN ISO 14001;
- e) del 20% i concorrenti in possesso, per almeno la metà dei servizi in affidamento, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea *Ecolabel UE* (regolamento CE n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio);
- f) del 15% i concorrenti che sviluppano un inventario di gas a effetto serra secondo la norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica di prodotto secondo la norma UNI ISO/TS 14067;
- g) del 30% i concorrenti in possesso, a scelta:
  - 1) del *rating* di legalità e d'impresa o dell'attestazione del modello organizzativo a norma del d.lgs. 231/2001;
  - 2) di certificazione *social accountability* 8000;
  - 3) di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori;
  - 4) di certificazione OHSAS 18001;
  - 5) di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 del sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 di operatività in qualità di *ESC (Energy Service Company)* per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per

soggetti in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

**10.9.** Le riduzioni del paragrafo precedente sono cumulabili come indica la tabella<sup>3</sup>; la riduzione successiva si calcola sull'importo risultante dalla precedente, nell'ordine d'elencazione della legge.

	<i>a (50%)</i>	<i>b (50%)</i>	<i>c (30%)</i>	<i>d (20%)</i>	<i>e (20%)</i>	<i>f (15%)</i>	<i>g (30%)</i>
<i>a (50%)</i>		no	sì	no	sì	sì	no
<i>b (50%)</i>	no		no	no	sì	sì	no
<i>c (30%)</i>	sì	no		no	no	sì	no
<i>d (20%)</i>	no	no	no		no	sì	no
<i>e (20%)</i>	sì	sì	no	no		sì	no
<i>f (15%)</i>	sì	sì	sì	sì	sì		no
<i>g (30%)</i>	no	no	no	no	no	no	

**10.10.** Per fruire delle riduzioni il concorrente deve dichiarare il possesso delle certificazioni previste.

**10.11.** In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione della lettera *a)* del § 10.8 spetta:

- a)* a RTI, consorzi ordinari, AIR e GEIE solo se tutti i componenti possiedono la certificazione;
- b)* ai consorzi dell'articolo 45, comma 2, lettera *b)* del codice e ai consorzi stabili, se la certificazione è posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate designate.

**10.12.** Le altre riduzioni del § 10.8 spettano in caso di possesso anche d'una sola raggruppata/consorzata.

**10.13.** La mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare la definitiva sono sanabili solo se i documenti sono stati sottoscritti prima della presentazione dell'offerta, con onere della prova a carico del concorrente.

**10.14.** È sanabile la garanzia di valore inferiore al richiesto o priva dei requisiti del § 10.5.

**10.15.** Non è sanabile e provoca esclusione immediata la garanzia provvisoria sottoscritta da soggetto non legittimato a rilasciarla o non autorizzato a impegnare il garante.

## 11. SOPRALLUOGO

I concorrenti devono prendere visione dei luoghi — tramite un proprio legale rappresentante, direttore tecnico o altro incaricato per iscritto — previo appuntamento al recapito indicato nel § VI.3 del bando. Sarà rilasciato un attestato, da produrre a pena d'esclusione fra i documenti amministrativi.

## 12. CONTRIBUTO ALL'ANAC

**12.1.** I concorrenti versano il contributo previsto dall'articolo 1, comma 67 della l. 266/2005 per l'importo indicato nel § VI.3 del bando, colle modalità indicate all'indirizzo internet [www.anticorruzione.it/portal/public/classic/home/\\_riscossioni](http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/home/_riscossioni).

**12.2.** In caso di mancata produzione della ricevuta la SUA accerta il pagamento nel sistema *AVCpass*.

**12.3.** Se il pagamento non risulta nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta può essere sanata purché sia stato fatto prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte

**12.4.** In caso di mancata dimostrazione del pagamento il concorrente è escluso.

## 13. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CONFEZIONE DEI DOCUMENTI

**13.1.** Per partecipare alla gara, il concorrente deve iscriversi al portale (voce *Registrazione*).

**13.2.** I documenti sono suddivisi in tre buste virtuali corrispondenti alle fasi:

- a)* amministrativa;
- b)* tecnica
- c)* economica.

Il portale guida il concorrente alla compilazione, confezione e presentazione dei vari documenti; vanno inoltre consultate le *Avvertenze sulla modulistica* pubblicate nel portale stesso.

<sup>3</sup> La riduzione del 20% per il possesso della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 non è cumulabile con quella del 50% per il possesso della certificazione UNI CEI ISO 9000: l'inciso «*anche cumulabile...*» del terzo periodo dell'articolo 93, comma 7 del codice non può che riferirsi alla sola riduzione del 30% per il possesso del sistema di ecogestione EMAS. Tale interpretazione si basa sull'articolo 12 delle disposizioni sulla legge in generale (r.d. 262/1942), per il quale nell'applicare la legge non si può attribuirle altro senso che quello fatto palese dal significato proprio delle parole secondo la connessione di esse.

**13.3.** I documenti non generati automaticamente tramite il portale devono essere scritti in italiano o, se non lo sono, corredati da traduzione giurata. In caso di contrasto tra il testo in lingua straniera e quello italiano prevale quest'ultimo; è onere esclusivo del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

**13.4.** Se alla scadenza del § IV.2.6 del bando la gara è ancora in corso, la SUA può chiedere ai concorrenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data loro indicata e prolungare la durata della garanzia provvisoria; la mancata risposta comporterà rinuncia alla gara.

## **14. SOCCORSO ISTRUTTORIO**

**14.1.** Le carenze degli elementi formali dell'offerta — tranne nelle parti tecnica ed economica (salvo il § 14.7) — possono essere sanate tramite il c.d. “soccorso istruttorio” dell'articolo 83, comma 9 del codice.

**14.2.** L'irregolarità è sanabile purché non s'accompagni a una carenza sostanziale del requisito cui si riferisce.

**14.3.** La correzione o integrazione è ammessa se permette l'attestazione di circostanze preesistenti (requisiti di partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta).

**14.4.** I principi del soccorso istruttorio sono:

- a)* il mancato possesso dei requisiti di partecipazione non è sanabile e causa senz'altro esclusione;
- b)* l'omessa, incompleta o irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione — compreso il difetto di sottoscrizione — sono sanabili, tranne le false dichiarazioni;
- c)* la mancata produzione della dichiarazione o del contratto d'avvalimento può essere soccorsa solo se essi sono dimostrabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte. La mancata indicazione dei requisiti e/o risorse messi a disposizione dall'ausiliaria non è sanabile (§ 8.4) e causa esclusione;
- d)* la mancata presentazione d'un accessorio dell'offerta (p.es. la garanzia provvisoria) è sanabile solo se esso è comprovabile con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte;
- e)* la mancata presentazione di dichiarazioni e/o accessori dell'offerta rilevanti per l'esecuzione (p.es. dichiarazione dell'articolo 48, comma 4 del codice) è sanabile.

**14.5.** La SUA assegna al concorrente un termine al massimo di 10 giorni naturali per usufruire del soccorso, indicando il contenuto delle integrazioni e i soggetti che le devono rendere. In caso di risposta mancata o tardiva, il concorrente è escluso.

**14.6.** Se il concorrente produce dichiarazioni/documenti non del tutto rispondenti alla richiesta, la SUA gli chiede ulteriori chiarimenti fissandogli, a pena d'esclusione definitiva, un ulteriore termine al massimo di 3 giorni lavorativi<sup>4</sup>.

**14.7.** Nel controllo della documentazione economica è ammesso il soccorso istruttorio soltanto per integrare mancanze che non comportano la variazione del ribasso e/o del prezzo offerto, i quali devono pertanto risultare chiaramente sin dall'inizio.

## **15. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

### **15.1. Domanda di partecipazione**

È prodotta automaticamente dal portale.

### **15.2. Documento di gara unico europeo (DGUE)<sup>5</sup>**

**15.2.1.** È messo a disposizione sul portale in XML e va prodotto nello stesso formato<sup>6</sup>.

**15.2.2.** Se il concorrente si trova in concordato preventivo con continuità aziendale (articolo 186-*bis* del r.d. 267/1942) o ne ha fatta richiesta ottenendo l'autorizzazione a partecipare a gare pubbliche, deve allegare a pena d'esclusione la relazione d'un professionista coi requisiti prescritti dall'articolo 67, comma 3, lettera *d*) del medesimo decreto attestante la conformità della partecipazione al piano dell'articolo 161 *eodem* e la ragionevole capaci-

<sup>4</sup> V. la nota 1 per la nozione di “giorno lavorativo”.

<sup>5</sup> Il *Documento di Gara Unico Europeo* a compilazione telematica è conforme a quello approvato col regolamento UE 2016/7 della Commissione, pubblicato nella GUUE n. L3 del 6 gennaio 2016, valido e applicabile in tutto il territorio dell'Unione Europea poiché immediatamente vigente nei diritti degli Stati membri. Non viene riproposto il modello allegato al comunicato del Ministero delle Infrastrutture del 22 luglio 2016 pubblicato nella GURI n. 170 di pari data poiché non conforme a quello approvato dal succitato regolamento né ottenibile dai siti di compilazione telematica indicati (il modello “nazionale” risulta dunque di fatto indisponibile ai concorrenti stabiliti in altri paesi UE per la compilazione telematica obbligatoria).

<sup>6</sup> L'impiego del formato XML consente alla SUA la verifica diretta con strumenti informatici dei modelli presentati: l'XML è inoltre il formato/linguaggio previsto in materia dalla circolare AgID n. 3/2016 «Regole tecniche aggiuntive per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra sistemi telematici di acquisto e di negoziazione» la quale dev'essere osservata indistintamente delle amministrazioni aggiudicatrici e dagli operatori economici concorrenti.

tà d'adempimento del contratto.

**15.2.3.** In caso d'incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda il DGUE deve riferirsi anche ai soggetti che — nell'anno precedente la pubblicazione del bando — hanno operato nella società incorporata, fusa o cedente.

**15.2.4.** Va indicato nel DGUE (v. le *Avvertenze sulla modulistica*) il nome del progettista dei § 7.3.6.1 o 7.3.6.2.

### **15.3. Avvalimento**

**15.3.1.** Ciascuna impresa ausiliaria deve produrre a pena d'esclusione il relativo modello e il proprio DGUE, messi a disposizione sul portale.

**15.3.2.** Inoltre, sempre a pena d'esclusione, va prodotto — come documento informatico firmato digitalmente da tutti gli interessati — il contratto col quale l'impresa ausiliaria s'obbliga verso la principale, per tutta la durata dell'appalto, a fornirle i requisiti e le risorse necessari (§ 8.4). Dal contratto derivano per l'ausiliaria gli stessi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per l'impresa principale.

### **15.4. Quote di partecipazione ed esecuzione**

I RTI, i consorzi ordinari, i GEIE e le AIR devono presentare a pena d'esclusione la dichiarazione di ripartizione delle quote di partecipazione e d'esecuzione, impiegando il modello messo a disposizione sul portale.

### **15.5. Garanzia provvisoria**

Si veda il § 10; se il titolo che dà diritto alla riduzione non è dimostrato, la garanzia in misura ridotta è causa d'esclusione anche se esso esiste.

### **15.6. Modulo *PassOE***

**15.6.1.** Il *PassOE* è previsto dall'articolo 2, comma 3.2 della deliberazione n. 111/2012 dell'ANAC.

**15.6.2.** In caso di concorrente plurisoggettivo o d'avvalimento, il *PassOE* è unico e comprende tutti i soggetti interessati.

### **15.7. Attestazione di versamento del contributo all'ANAC**

Il versamento all'ANAC dev'essere dimostrato a pena d'esclusione; il contributo d'importo inferiore a quello previsto è parimenti causa d'esclusione. Nel caso di concorrenti plurisoggettivi, sia da costituire sia già costituiti, il contributo è unico.

### **15.8. (solo per consorzi stabili, consorzi di cooperative e d'impresie artigiane)**

A pena d'esclusione, atto costitutivo e statuto con indicazione delle imprese consorziate.

### **15.9. (solo per RTI, consorzi ordinari, GEIE e AIR già costituiti)**

A pena d'esclusione, atto costitutivo o mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza stipulati per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

### **15.10. (solo per AIR)**

Va prodotto a pena d'esclusione:

- a) in caso di "rete soggetto" il contratto di rete indicante l'organo agente in rappresentanza della stessa;
- b) in caso di "rete contratto" il contratto di rete contenente il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza all'impresa mandataria;
- c) se la rete è dotata di organo comune senza potere di rappresentanza o ne è sprovvista o se esso non ha i requisiti di qualificazione richiesti, il contratto di rete contenente il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria.

### **15.11. Attestazione di sopralluogo**

È quella menzionata al § 11; va prodotta in copia semplice per immagine (scansione).

## **16. DOCUMENTAZIONE TECNICA**

I documenti della busta tecnica non devono contenere, a pena d'esclusione, riferimenti alla parte economica.

### **16.1. Progetto tecnico**

**16.1.1.** Esso è costituito da:

- a) relazione illustrativa;
- b) relazione tecnica sugli impianti con censimento degli stessi, interventi d'adeguamento normativo, interventi d'ammmodernamento/efficientamento, interventi sui quadri elettrici e sulle infrastrutture, altri interventi ed elementi progettuali;
- c) relazione tecnica sul sistema di videosorveglianza urbana con censimento degli impianti, gli interventi previsti/proposti e altri elementi progettuali;
- d) studio di prefattibilità ambientale;

- e) planimetria generale ed elaborati grafici;
- f) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza.

Il progetto non deve superare la lunghezza complessiva di 135 pagine (pagina = facciata di foglio A4 scritta con carattere tipo *Times New Roman* corpo 12, interlinea 1½ e margine almeno di 1 cm su ogni lato).

**16.1.2.** Gli elaborati devono approfondire gli argomenti oggetto delle voci di valutazione qualitative (da TEC-1 a TEC-4, da TEC-6 a TEC-7, da TEC-35 a TEC-38) includendo i contenuti seguenti.

- **TEC-1.** Modalità di svolgimento, qualità e completezza degli interventi e delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, servizi di reperibilità e pronto intervento, servizi di progettazione e altri servizi professionali e attività intellettuali ecc. rientranti nel corrispettivo, comprese le eventuali migliorie proposte rispetto alle attività previste dal progetto posto a base di gara.
- **TEC-2.** Procedure e modalità per il monitoraggio della qualità dei servizi erogati, comprese le attività di controllo delle prestazioni degli impianti di pubblica illuminazione
- **TEC-3.** Modalità di svolgimento di eventuali ulteriori attività e servizi aggiuntivi connessi coll'oggetto dell'appalto, quali l'assistenza tecnico-amministrativa, la gestione documentale, l'istruzione di pratiche sulla pubblica illuminazione, l'interfaccia cogli utenti ecc.
- **TEC-4.** Caratteristiche del sistema informativo proposto per la gestione informatica delle attività e dei servizi oggetto dell'appalto.
- **TEC-6.** Descrizione delle caratteristiche del sistema di telecontrollo e monitoraggio dei quadri elettrici proposto: peculiarità delle apparecchiature in campo, dell'*hardware* e del *software* di monitoraggio e telecontrollo.
- **TEC-7.** Indicazione dei carichi esogeni, fra quelli attualmente allacciati ai *POD* dell'illuminazione pubblica, il concorrente è disposto ad alimentare col solo corrispettivo, senza costi extra pel Comune. I carichi esogeni possono essere costituiti da: impianti di segnalazione luminosa e semaforici, cartelli luminosi informativi, sistemi di automazione di chiuse e ponti, apparecchiature e impianti di videosorveglianza e di sistemi di rilevazione targhe, ecc. (sono escluse le luminarie natalizie e e/o sistemi analoghi necessari per feste, sagre paesane ecc.).
- **TEC-35.** Dati tecnici e descrizioni delle caratteristiche previste per gli apparecchi S1 e S2 (v. la nota 3 nell' allegato 2 al bando).
- **TEC-36.** Dati tecnici e descrizioni delle caratteristiche previste per gli apparecchi AU1 e AU2 (*idem*).
- **TEC-37.** Descrizione delle operazioni di verifica, con esami a vista e prove strumentali da effettuare sul campo, sulle prestazioni illuminotecniche degli impianti.
- **TEC-38.** Descrizione delle modalità d'implementazione e attivazione del sistema di videosorveglianza urbana che integri tutte le telecamere esistenti in un'unica piattaforma, con eventuali punti di ripresa integrativi.

## 16.2. Calcoli illuminotecnici

Vanno raccolti in un documento unico con tutti i dati d'ingresso alla base dei calcoli, inseriti dal progettista, e tutti i dati dei corpi illuminanti impiegati e corrispondenti a quanto proposto nell'offerta. I calcoli devono essere svolti per tutte le tipologie di strada previste e derivare soltanto dai dati messi a disposizione nei documenti di gara.

## 16.3. Computo metrico non estimativo

Computo a voci estese riportante le descrizioni dei vari articoli e lavorazioni proposti e le relative quantità (non deve contenere elementi economici).

## 16.4. Schede tecniche per le voci di valutazione quantitative

La documentazione non deve superare la lunghezza complessiva di 100 pagine (v. § 16.1.1).

- **Da TEC-9 a TEC-11.** Il concorrente deve presentare, per ciascun apparecchio, documentazione che permetta di valutare le caratteristiche di:
    - grado di protezione vano ottico (IP)
    - grado di protezione vano cablaggi (IP)
    - categoria di intensità luminosa (G)
    - resistenza agli urti del vano ottico (IK)
- La documentazione dev'essere costituita da:
- una scheda tecnica di ciascun apparecchio colle le caratteristiche da valutare (IP vano ottico, IP vano cablaggi, categoria G, IK vano ottico);
  - un mezzo di prova attestante che le caratteristiche indicate sono desunte da rapporti di prova emessi da organismi di valutazione della conformità (laboratori) accreditati od operanti sotto regime di sorveglianza d'un ente terzo indipendente;

- un mezzo di prova per la valutazione della conformità del materiale elettrico alle direttive europee applicabili ai fini della dichiarazione di conformità UE e la conformità alle norme CEI EN 60598-1, CEI EN 60598-2-3, EN 61000-3-2, EN 61000-3-3, EN 55015 e EN 61547;
- un mezzo di prova del soddisfacimento delle norme sull'unità elettronica di alimentazione per moduli *LED* (EN 61347-1, EN 61347-2-13, EN 62384). Esso deve comprendere rapporti fotometrici redatti in conformità alle norme UNI EN 13032-1 UNI EN 13032-2 e UNI EN 13032-4, per quanto applicabili.

Per ciascuna tipologia di apparecchio, in assenza anche d'un solo mezzo di prova o con anche uno solo non rispondente a quanto previsto ovvero in caso di rapporti di prova non emessi da organismi di valutazione della conformità accreditati o non operanti sotto regime di sorveglianza d'un ente terzo indipendente, non si attribuirà punteggio.

- **TEC-12.** Devono essere presentati i dati tecnici degli apparecchi illuminanti, nei quali vanno chiaramente indicati per ciascuno (completamente cablato e costituito dai moduli *LED*, dalle ottiche, dai *driver* e da quant'altro previsto dal costruttore, nella versione che verrà utilizzata nell'installazione):
  - la potenza assorbita dalla rete elettrica dall'apparecchio *Papp* quand'è alimentato alla tensione di 230 V in corrente alternata a 50 Hz, senza considerare l'eventuale funzione MCFL;
  - il valore del flusso luminoso uscente dall'apparecchio *app* nelle condizioni d'alimentazione elettrica suddette, alla piena potenza, senza considerare l'eventuale funzione MCFL;
  - la frazione *Dff* del flusso luminoso emesso dall'apparecchio rivolta verso la semisfera inferiore dell'orizzonte (rapporto fra flusso luminoso verso la semisfera inferiore e flusso totale emesso), cioè al di sotto dell'angolo di 90°.

Con indicazione di potenze assorbite riferite ai soli moduli *LED* e/o di flusso luminoso riferito ai soli moduli *LED* e non all'apparecchio completo non si attribuirà punteggio.

La documentazione dev'essere costituita da:

- una scheda tecnica di ciascun apparecchio colle caratteristiche oggetto di valutazione (potenza *Papp*, flusso luminoso  $\Phi_{app}$ , frazione del flusso *Dff*);
- un mezzo di prova attestante che le caratteristiche indicate nella scheda tecnica sono desunte da rapporti di prova emessi da organismi di valutazione della conformità (laboratori) accreditati o che operano sotto regime di sorveglianza d'un ente terzo indipendente. Il mezzo di prova deve comprendere rapporti fotometrici redatti in conformità alle norme UNI EN 13032-1 UNI EN 13032-2 e UNI EN 13032-4, per quanto applicabili.

Per ciascuna tipologia di apparecchio, in assenza anche d'un solo mezzo di prova o con anche uno solo non rispondente a quanto previsto ovvero in caso di rapporti di prova non emessi da organismi di valutazione della conformità accreditati o non operanti sotto regime di sorveglianza d'un ente terzo indipendente, non si attribuirà punteggio.

L'indice IPEA\* per ciascuna tipologia di apparecchio è determinato come previsto dal d.m. Ambiente e Tutela territorio e mare del 27/09/2017, § 4.2.3.8 calcolando l'efficienza globale dell'apparecchio in rapporto col rendimento globale di riferimento, questo desunto dalla tabella n. 8.

- **TEC-13.** Devono essere presentati i dati tecnici degli apparecchi, nei quali dev'essere chiaramente indicata per ciascuno (completamente cablato e costituito dai moduli *LED*, dalle ottiche, dai *driver* e da quant'altro previsto dal costruttore, nella versione che verrà utilizzata nell'installazione) la potenza assorbita dalla rete elettrica *Papp* quando l'apparecchio è alimentato alla tensione di 230 V in corrente alternata a 50 Hz.

Con indicazione di potenze assorbite riferita ai soli moduli *LED* non all'apparecchio completo non si attribuirà punteggio.

La documentazione dev'essere costituita da:

- una scheda tecnica di ciascun apparecchio colle caratteristiche da valutare (potenza *Papp*);
- un mezzo di prova attestante che le caratteristiche indicate nella scheda tecnica sono desunte da rapporti di prova emessi da organismi di valutazione della conformità (laboratori) accreditati o che operano sotto regime di sorveglianza d'un ente terzo indipendente.

Per ciascuna tipologia di apparecchio, in assenza anche d'un solo mezzo di prova o con anche uno solo non rispondente a quanto previsto ovvero in caso di rapporti di prova non emessi da organismi di valutazione della conformità accreditati o non operanti sotto regime di sorveglianza d'un ente terzo indipendente, non si attribuirà punteggio.

L'indice IPEI\* per ciascun apparecchio e strada "tipo" è così determinato:

- apparecchio S1:  $IPEI^* = Dp / 0,042$
- apparecchio S2:  $IPEI^* = Dp / 0,043$
- apparecchio AU1:  $IPEI^* = Dp / 0,044$
- apparecchio AU2:  $IPEI^* = Dp / 0,044$

Il valore di *Dp* è calcolato colla formula:

$$D_p = P_{app} / (E_c \times I \times L_{carr})$$

nella quale:

- $P_{app}$  = potenza dell'apparecchio proposto per l'ambito considerato, in W;
- $E_c$  = illuminamento medio mantenuto calcolato per l'ambito considerato utilizzando la curva fotometrica in formato *Eulumdat* fornita dal concorrente, in lx;
- $I$  = interdistanza apparecchi, pari a:
  - strada tipo M4 per  $S1 = 30$  m
  - strada tipo 1 M5 per  $S2 = 45$  m
  - strada tipo 2 M5 per  $AU1 = 18$  m
  - strada tipo M6 per  $AU2 = 32$  m
- $L_{carr}$  = larghezza carreggiata, pari a:
  - strada tipo M4 per  $S1 = 7,80$  m
  - strada tipo 1 M5 per  $S2 = 7,00$  m
  - strada tipo 2 M5 per  $AU1 = 5,50$  m
  - strada tipo M6 per  $AU2 = 6,00$  m
- **TEC-14.** Va indicato, separatamente dagli altri dati su apparecchi e loro componenti, il fattore di deprezzamento dell'ottica sotto forma di curva, in funzione del tempo di funzionamento, da cui si evinca in particolare il valore di OMF a 80.000 ore che permette di determinare il fattore di deprezzamento FD dell'ottica (differenza fra 100% e il fattore di mantenimento dell'ottica OMF).  
Se il fabbricante del materiale dell'ottica è un subfornitore del concorrente o del costruttore dell'apparecchio, la curva dev'essere calcolata da lui.  
Il concorrente deve presentare una relazione del fabbricante del materiale dell'ottica indicante quali prove sono state effettuate per determinarne il fattore di mantenimento, sottoscritta dal fabbricante stesso e dal responsabile del laboratorio di prova.
- **TEC-15.** Il fattore di manutenzione MF è così attribuito:
  - per apparecchi con ottica in alluminio 99,85% depositata sottovuoto 99,95% e vetro piano di protezione: 0,86
  - per apparecchi con ottica in materiale plastico (PC, PMMA, ...) e vetro piano di protezione: 0,66

**Non sono ammessi, a pena d'esclusione immediata, apparecchi privi di vetro piano o con vetro piano di spessore < 4 mm.**

Per dimostrare che il fattore di manutenzione dell'apparecchio proposto è maggiore di quello sopra attribuito, vanno prodotti i rapporti di prova emessi da un laboratorio certificato. In base a essi il fattore di manutenzione è calcolato colla formula:

$$MF = LMF \times LLMF \times LSF \times OMF \times VMF = 0,96 \times LLMF \times LSF \times OMF \times VMF$$

nella quale

- MF = fattore di manutenzione
  - LMF = *lamp maintenance factor*, fissato a 0,96 per tutti gli apparecchi
  - LLMF = *lumen lamp maintenance factor*, fornito dal costruttore dell'apparecchio
  - LSF = *lamp survive factor*, fornito dal costruttore dell'apparecchio
  - OMF = fattore di mantenimento dell'ottica, fornito dal costruttore dell'apparecchio
  - VMF = fattore di mantenimento del vetro piano di protezione del vano ottico, fornito dal costruttore dell'apparecchio.
- Il fattore di manutenzione MF va calcolato considerando i parametri di LLMF, LSF, OMF e VMF con riferimento a 100.000 ore di funzionamento (ore operative); i valori sono troncati alla seconda cifra decimale senza arrotondamento.
- **TEC-16 e TEC-17.** Il concorrente deve indicare il valore della corrente di pilotaggio dei *LED* per ciascun apparecchio. Per gli apparecchi dotati della funzione di Mantenimento Costante del Flusso Luminoso, la corrente di pilotaggio considerata è quella corrispondente al tempo operativo di 100.000 ore e non l'iniziale ad apparecchio nuovo.
  - **Da TEC-18 a TEC-25.** Il concorrente deve indicare per ciascun apparecchio proposto le caratteristiche del sistema di protezione dalle sovratensioni presente a bordo e le prove di sovraccarico (*surge*) effettuate in accordo colla norma EN 61547 con valori superiori fino a 10 kV e rapporti di prova in accordo colla EN 61000-4-5.  
Le prove devono essere state svolte sull'apparecchio nella configurazione completa (così come sarà costruito e fornito), compresi tutti gli ausiliari elettrici in dotazione — quali alimentatore, dispositivi di regolazione del flusso, dispositivi di telecontrollo se previsti ecc. — e da un organismo di valutazione della conformità (laboratorio) accreditato o che opera sotto regime di sorveglianza d'un ente terzo indipendente.

- **TEC-28 e TEC-29.** Se il concorrente offre apparecchi marchiati ENEC, deve indicarne la temperatura di prova.
- **TEC-30 e TEC-31.** Se l'apparecchio è dotato di *driver* con funzione di mantenimento costante del flusso luminoso (MCFL), il concorrente deve specificarne le modalità di funzionamento e il flusso luminoso effettivo uscente dall'apparecchio garantendo che la corrente di pilotaggio, a 100.000 ore di funzionamento, non supererà quella nominale dell'apparecchio privo della funzione e comunque non superiore a 525 mA.  
Questa funzione non dev'essere considerata nella determinazione del fattore di manutenzione MF.  
Il flusso luminoso dell'apparecchio a fine vita deve riferirsi alla corrente di pilotaggio determinata senza considerare la funzione MCFL.
- **TEC-32 e TEC-33.** Vanno prodotti tabelle e grafici delle emissioni di luce per angoli da  $\gamma = 0^\circ$  a  $\gamma = 180^\circ$  consentendo di valutare l'eventuale emissione a  $90^\circ$  e oltre.  
**Non sono ammessi, a pena d'esclusione immediata, apparecchi con emissioni superiori a 0,49 cd/klm a  $90^\circ$  e oltre.**
- **TEC-34.** Il concorrente deve specificare, per ciascun apparecchio, se esso è dotato di sistema di regolazione incorporato per una classe di programmazione P1 conforme al § 4.2.4.8 dei CAM del 27/09/2017) allegando la documentazione tecnica del costruttore e dichiarando la percentuale d'apparecchi, rispetto al numero complessivo di apparecchi e lampade, dotati del sistema.
- **Da TEC-39 a TEC-42.** Il concorrente deve illustrare le modalità con cui intende attuare i miglioramenti e le migliorie proposti.

#### 16.5. Offerta tecnica per le voci quantitative

È prodotta automaticamente dal portale.

### 17. DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

#### 17.1. Offerta economica

È prodotta automaticamente dal portale.

#### 17.2. Computo metrico estimativo

È il corrispondente, completato cogli elementi economici, del documento del § 16.3 (col quale deve corrispondere perfettamente).

#### 17.3. Dichiarazione sui corrispettivi aggiuntivi (ECO-5)

Se alla voce ECO-5 il concorrente ha dichiarato l'assenza di corrispettivi aggiuntivi, dev'essere prodotta, sottoscritta dal costruttore dei sistemi di telecontrollo, la dichiarazione d'impegno a firmare col Comune un contratto che prevedrà l'assenza dei suddetti per almeno 25 anni.

### 18. SVOLGIMENTO DELLA GARA

**18.1.** La prima seduta pubblica telematica si svolgerà sul portale nel giorno e ora indicati in esso; le operazioni potranno essere rinviate a (o proseguite in) ora e/o giorno successivi.

**18.2.** Data e ora di qualsiasi altra seduta pubblica telematica saranno comunicate, almeno 3 giorni naturali prima, soltanto con avviso nel sito della SUA e — a discrezione della stessa — sul portale.

**18.3.** L'autorità presidente di gara verificherà innanzitutto la documentazione amministrativa:

- a) controllandone correttezza e completezza e, in caso negativo, escludendo i concorrenti in difetto pre vio svolgimento — quando ammesso — del soccorso istruttorio;
- b) verificando che nessun concorrente partecipi in violazione dei divieti previsti.

**18.4.** Essa verificherà poi la documentazione tecnica per controllarne la completezza e regolarità e:

- a) se le voci di valutazione sono soltanto di tipo quantitativo e non richiedono analisi discrezionale, prenderà atto dei punteggi tecnici calcolati automaticamente dal portale;
- b) se le voci di valutazione sono (anche) di tipo qualitativo, ne demanderà l'esame e la valutazione alla commissione giudicatrice, che procederà in seduta segreta. L'esame potrà protrarsi per più sedute, le cui date non saranno comunicate.

**18.5.** Nella stessa seduta — dopo l'eventuale svolgimento della fase segreta — o in altra appositamente convocata, si valuterà la documentazione economica:

- a) leggendo i rialzi/ribassi e/o prezzi offerti;
- b) prendendo atto dei punteggi economici calcolati automaticamente dal portale;
- c) formando la graduatoria finale delle offerte;
- d) avviando, se necessaria, la verifica dell'anomalia;

- e) avviando, se necessaria, la verifica dei costi della manodopera (articolo 95, comma 10 del codice) e il rispetto dei livelli retributivi minimi (articolo 97, comma 5, lettera d) del medesimo).

## **19. VERIFICAZIONE DELL'ANOMALIA DELLE OFFERTE**

**19.1.** L'individuazione delle offerte soggette a verifica obbligatoria è fatta secondo l'articolo 97 del codice.

**19.2.** La verifica dell'anomalia, dei costi della manodopera e del rispetto dei livelli retributivi minimi è svolta a cura del RUP — coll'eventuale ausilio della commissione giudicatrice — e inizia dalla prima classificata.

**19.3.** L'Amministrazione contraente — o la SUA per essa — richiede al concorrente giustificazioni scritte indicandogli, se necessario, le componenti dell'offerta ritenute anomale e assegnandogli per rispondere un termine di 15 giorni naturali. In caso di:

- a) mancato riscontro, è assegnato un ulteriore termine perentorio di 1 giorno;
- b) giustificazioni ritenute insufficienti, è assegnato un ulteriore termine perentorio massimo di 5 giorni.

Se gli ulteriori termini trascorrono senza che il concorrente dia riscontro, esso viene senz'altro escluso.

**19.4.** Il concorrente può essere escluso a prescindere dalle giustificazioni se non le ha presentate entro il termine.

**19.5.** L'Amministrazione contraente esclude le offerte che — in base all'esame degli elementi forniti — risultano nel complesso inaffidabili, previo eventuale ulteriore interpello del concorrente anche in audizione personale.

**19.6.** L'esito della verifica è comunicato, dopo l'esame di tutte le offerte controllate dal RUP, tramite il portale.

## **20. AGGIUDICAZIONE; STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

**20.1.** Concluse le operazioni di gara e l'eventuale verifica dell'anomalia, la SUA adotta la determinazione d'aggiudicazione definitiva; se fatta prima di completare le verifiche, essa diventa efficace al loro esito positivo.

**20.2.** In caso d'esito negativo delle verifiche la SUA non adotta l'aggiudicazione — o la revoca se l'ha già adottata sotto condizione sospensiva — segnala l'episodio all'ANAC, incamera la garanzia provvisoria e scorre la graduatoria avviando le nuove verifiche.

**20.3.** La stipulazione del contratto è subordinata all'esito delle procedure previste dalla normativa antimafia.

**20.4.** La garanzia provvisoria è svincolata:

- a) per l'aggiudicatario alla stipulazione del contratto, a cura dell'Amministrazione contraente;
- b) per gli altri concorrenti al momento dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

**20.5.** Se l'aggiudicatario possiede la sola domanda d'iscrizione alla "lista bianca" la SUA consulta la *Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia*.

**20.6.** La stipulazione avviene entro 90 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato coll'aggiudicatario.

**20.7.** Il contratto è stipulato a cura dell'Amministrazione contraente nelle forme da lei stabilite; sono a carico dell'aggiudicatario le eventuali imposte, tasse e spese.

**20.8.** Le spese di pubblicazione del bando e dell'avviso d'esito sono a carico dell'aggiudicatario, che le rimborsa all'Amministrazione contraente entro 60 giorni dall'aggiudicazione (articolo 216, comma 11 del codice e d.m. Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016).

## **21. CLAUSOLA SOCIALE E REQUISITI D'ESECUZIONE**

*(non previsto)*

## **22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

**22.1.** Contro le risultanze della procedura può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale per il Veneto a norma dell'articolo 120 del d.lgs. 104/2010.

**22.2.** Tutte le controversie derivanti dalla procedura di gara e dal contratto non risolte in via amichevole sono deferite all'autorità giudiziaria, sempre esclusa la competenza arbitrale (articolo 209, comma 2 c.c.p.).

## **23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

**23.1.** I dati raccolti saranno trattati, anche con mezzi elettronici, soltanto nell'ambito della procedura; la presentazione dell'offerta implica, da parte del concorrente, l'automatica accettazione del trattamento.

**23.2.** È titolare del trattamento l'Amministrazione contraente; responsabile ne è la SUA dei Comuni del Polesine.

**Percorso e documento:** \\SERVENTE-CONDISTazione Unica Appaltante\000049\_BadiaPolesine\_Servizi-Pubblicilluminazione\Da pubblicare\000049\_BandoDisciplinare.odt  
**Ultimo salvataggio:** 02/08/2019 12:08:46